



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Lombardia
Ufficio III Risorse Materiali e Contabilità
Sezione IV Edilizia Penitenziaria

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO E LA MESSA IN SICUREZZA DI UNA PARTE DEI SOLAI DI COPERTURA DEGLI UFFICI DEL PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

VERBALE DI ACCERTAMENTO E AFFIDAMENTO LAVORI DI SOMMA URGENZA

(art.163 del D.Lgs 50/2016)

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di aprile, il sottoscritto Ing. Filippo AGOSTA, nella qualità di Funzionario Tecnico del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Milano:

- Visto l'incarico nr. 2020/22902 del 28 aprile 2020;
- Ritenuto che sia estremamente urgente intervenire al fine di mettere in sicurezza i luoghi di lavoro del Provveditorato, ove opera il personale dell'Amministrazione Penitenziaria;
- Considerato inoltre che il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia svolge attualmente un ruolo di coordinamento di fondamentale importanza per la gestione della prevenzione della diffusione del "Coronavirus" e che non è possibile trasferire gli uffici se non determinando una interruzione del servizio di Pubblica Utilità.
- Visto l'articolo 163 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Valutato che le straordinarie esigenze legate alle azioni di contenimento sanitarie della diffusione del COVID-19 impongono modalità di lavoro agile ed è pertanto necessario, nella gestione dei lavori in oggetto, affidarsi al personale presente in loco;
- Vista la relazione redatta dall'Ispettore Calogero Luca MONTAGNA Responsabile della squadra di manutenzione Ordinaria c.d. MOF Regionale;

procede alla compilazione del presente verbale contenente i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo.

1

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia

Via P. Azario, 6 – 20123 Milano - tel 02 / 438561 - fax 02 / 43856271-2 email ufficiotecnico.pr.milano@giustizia.it

Codice fiscale 80118570151



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Lombardia
Ufficio III Risorse Materiali e Contabilità
Sezione IV Edilizia Penitenziaria

Il presente atto sarà trasmesso all'area contabile di questo Provveditorato al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria per l'esecuzione dei lavori, così come previsto dal comma 4 dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016.

Motivi che hanno causato lo stato di urgenza

In data 20 Aprile 2020, in seguito all'improvvisa comparsa di alcune lesioni nel controsoffitto del locale "Centralino Portineria", l'Ispettore Calogero Luca MONTAGNA, informato della situazione, si è immediatamente attivato per approfondire le cause dell'accaduto. Coll'ausilio del personale della locale squadra di Manutenzione, si è quindi proceduto all'apertura di un saggio di ispezione per individuare le cause delle lesioni.

In tal modo si è potuto accertare che i danni al controsoffitto erano stati provocati dal distacco di una consistente porzione di intradosso del solaio, costituita da laterizi ed intonaco di notevole spessore (circa 5 cm). Al fine di stabilire le più probabili cause del dissesto si è poi ispezionato il sottotetto, ove si è riscontrata l'evidente presenza di umidità da infiltrazione, dovuta al cattivo stato di manutenzione del manto impermeabile (tegole in laterizio e scossaline di raccordo).

Si può pertanto concludere che le infiltrazioni dalla copertura, non evidenti all'intradosso del solaio a causa dei numerosi strati di cui esso è costituito, hanno determinato un successivo deterioramento dei materiali (ossidazione dei travetti portanti in acciaio, rottura dei laterizi e diminuzione delle caratteristiche di resistenza e aderenza dell'intonaco) che ha portato al crollo di un'ampia porzione dell'intradosso del solaio del "Centralino Portineria".

Una veloce analisi storico critica, effettuata anche con l'ausilio dei tecnici che da più anni operano presso il Provveditorato, ha potuto evidenziare che, negli anni scorsi un fenomeno analogo si era verificato in ambienti adiacenti alla "Portineria Centralino" e che in tale occasione era stato necessario procedere al consolidamento del solaio ed alla rimozione delle parti danneggiate ed in procinto di distaccarsi.

Per le considerazioni sin qui svolte, non si può escludere che analoghe situazioni possano verificarsi anche in altre porzioni dell'edificio.



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Lombardia
Ufficio III Risorse Materiali e Contabilità
Sezione IV Edilizia Penitenziaria

Interventi necessari alla rimozione dello stato di emergenza

In seguito alle prime verifiche, effettuate con il personale della squadra di Manutenzione Ordinaria dei Fabbricati, si è immediatamente interdetto l'accesso al locale "Centralino Portineria" a tutto il personale e verificato che non sussistono problemi di stabilità delle strutture portanti principali (travetti in acciaio).

Si individuano qui di seguito gli interventi minimi necessari alla rimozione del pericolo, salvo successivi necessari approfondimenti da effettuarsi in corso d'opera:

OPERAZIONI PRELIMINARI DI MESSA IN SICUREZZA ED ISPEZIONI

- Montaggio dei ponteggi e messa in sicurezza dell'area interessata dal crollo;
- Rimozione totale del controsoffitto del locale "Centralino Portineria" e dell'atrio d'ingresso adiacente;
- Rimozione totale dell'intonaco e dei laterizi, non aventi funzione portante, all'intradosso del solaio nei locali "Centralino Portineria e atrio d'ingresso";
- Verifica della soletta esistente ed indagini visive negli ambienti adiacenti, mediante le seguenti attività:
 - Realizzazione di un'apertura nel controsoffitto di ciascun ambiente;
 - Ispezione a vista e mediante battitura della stabilità dell'intradosso;
 - Chiusura dell'apertura realizzata mediante botola apribile, per successivi controlli ed ispezioni.

LAVORAZIONI DI MANUTENZIONE DELLE PORZIONI DI SOLAIO DANNEGGIATE

Lavorazioni all'Intradosso

- Esecuzione di rinzafo di rinforzo e intonaco stabilizzante;
- Verifica di tenuta e trattamento antiruggine delle travi in ferro;
- Installazione di sottostruttura di sicurezza in lamiera grecata ancorata alle strutture portanti (travi in ferro esistenti o muratura perimetrale) e/o installazione di controsoffittatura di sicurezza certificata;
- Installazione eventuale di nuovo controsoffitto di finitura possibilmente del tipo ispezionabile (quadrotti 60x60);
- Installazione di nuovo impianto elettrico delle stanze compromesse dal cedimento;
- Verniciatura e pulizia dei locali;



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Lombardia
Ufficio III Risorse Materiali e Contabilità
Sezione IV Edilizia Penitenziaria

Lavorazioni all'estradosso

- Verifica e ripristino dell'integrità del manto di copertura mediante:
 - Rimozione delle tegole ed accatastamento per il successivo riutilizzo;
 - Controllo dell'orditura principale e secondaria di supporto della copertura, con eventuale sostituzione dei listelli danneggiati;
 - Controllo, sostituzione ed integrazione, ove necessario, delle opere di lattoneria e dei sistemi di raccolta e drenaggio delle Acque Bianche del Tetto;
- Fornitura e posa di isolante a bassa inerzia termica;
- Fornitura e posa in opera di copertine in rame su tutto il perimetro dei muri perimetrali;
- Isolamento delle murature sottostanti;
- Verifica e sistemazione dei cornicioni sovrastanti l'area transennata e sostituzione di eventuali tegole;
- Rimozione e smaltimento della Unità di Trattamento Aria in copertura, non funzionante, al fine di alleggerire i pesi del solaio;
- verifica delle guaine di protezione;
- verifica delle condizioni dei restanti locali e installazione di botole di controllo nel controsoffitto;
- quanto altro necessario a dare l'opera a perfetta regola dell'arte;

Affidamento intervento

Per quanto sopra esposto occorre procedere con la massima urgenza alla realizzazione delle opere necessarie ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016, pertanto, a salvaguardia dell'incolumità pubblica, è stata individuata come idonea all'intervento l'impresa di costruzioni prontamente reperibile in quanto attualmente sta eseguendo dei lavori presso la Casa Circondariale di San Vittore ed identificata in : Impresa EDILPIAZZATORRE s.r.l. con sede operativa ed amministrativa in Via Garofalo, 44 - 20133 Milano Telefono: 0226680647 mail edilpiazzatorre@edilpiazzatorre.it la quale, contattata per le vie brevi, è convenuta sul luogo ed ha fornito, nella persona del legale rappresentante, la disponibilità ad intraprendere ed eseguire nell'immediato gli interventi richiesti.



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale per la Lombardia
Ufficio III Risorse Materiali e Contabilità
Sezione IV Edilizia Penitenziaria

Per quanto sopra, preso atto dello stato di necessità di eseguire urgenti lavori necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità, si dispone, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016, l'immediata esecuzione degli interventi sopra descritti, affidando gli stessi alla ditta EDILPIAZZATORRE s.r.l.

L'Impresa EDILPIAZZATORRE s.r.l. si è resa disponibile ad intervenire immediatamente con propri mezzi e personale ove richiesto, precisando comunque che in caso di necessità saranno chiamate anche altre ditte specializzate non menzionate nel presente verbale.

CONSIDERATO che la perizia giustificativa degli interventi è in corso di redazione e verrà sottoposta all'approvazione dell'Amministrazione nei tempi previsti dalle vigenti norme, si dichiara pertanto, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016, la sussistenza delle circostanze della somma urgenza che autorizza l'immediato intervento idoneo alla eliminazione dello stato di pericolosità per l'incolumità pubblica.

Modica, 28 Aprile 2020

IL FUNZIONARIO TECNICO

Ing. Filippo AGOSTA
Il Funzionario Tecnico
Ing. Filippo Agosta